

REGOLAMENTO INTERNO

Centro Diurno

ANFFAS Onlus "Basso Vicentino"

Organizzazione della struttura

La struttura è organizzata in due Centri Diurni, che accolgono un numero di utenti pari a

La struttura prevede l'utilizzo dei seguenti spazi per lo svolgimento delle diverse attività programmate: laboratori, palestra, sala tv, giardino (con piscina), bagni attrezzati, mensa, uffici segreteria, ingresso con portineria, garage per i pulmini.

Nella struttura operano le seguenti figure professionali:

coordinatori, educatori, infermiere, operatori socio sanitari, cuoco e ausiliari.

Il lavoro delle figure professionali è supportato dalla presenza di volontari.

Tutto il personale opera all'interno della struttura secondo la programmazione annuale nel rispetto delle normative vigenti.

La programmazione viene periodicamente verificata e aggiornata con riunioni d'équipe.

Il servizio trasporto viene effettuato nei giorni di apertura del Centro Diurno (dal lunedì al venerdì A/R) ad opera del personale del Centro Diurno appositamente incaricato ed assicurato, affiancato da volontari, secondo una turnazione programmata, utilizzando i mezzi di trasporto di proprietà dell'Ente.

Ogni famigliare si impegna ad accompagnare/ritirare il proprio congiunto al mezzo e ad assicurarsi che vengano svolte correttamente tutte le funzioni per salire/scendere dal mezzo, in collaborazione con l'operatore / volontario

Ogni variazione di orario, anticipato o posticipato, è a carico dei famigliari in quanto non è previsto il servizio di trasporto da parte dell'Ente al di fuori degli orari programmati.

Il Centro Diurno è attivo tutto l'anno dal lunedì al venerdì con orario 08.30-16.00 e funziona secondo un calendario annuale di aperture/chiusure programmate (chiusura estiva, giornate di riunione d'équipe, chiusura Natalizia, chiusura Pasquale, festività) per un totale di giorni concordato con le Ulss di riferimento e approvato dall'Amministrazione entro il mese di gennaio.

Documentazione d'ingresso

- 1. carta d'identità e codice fiscale
- 2. tessera sanitaria, vaccinazioni, esenzione ticket
- 3. certificato d'invalidità
- 4. certificato di handicap ai sensi della Legge 104/92
- 5. relazioni socio-sanitarie ritenute importanti per meglio determinare i bisogni ed interventi a favore dell'ospite
- 6. dati identificativi del familiare responsabile / tutore /amministratore di sostegno, ed eventuali documenti che ne certificano lo stato
- 7. domanda di cambio medico (nel caso di inserimento definitivo)
- 8. tutta la documentazione sanitaria precedente

Progetto Personalizzato

Presso il Centro Diurno viene definito e documentato un Progetto Personalizzato (P.P.) per ogni singolo utente inserito presso la struttura. Nella definizione del PP vengono informati e coinvolti i famigliari. A tal fine la famiglia e i Servizi Sociali delle Asl di competenza si impegnano a fornire i documenti necessari.

Per ogni ospite viene individuato un educatore e operatore referente di progetto.

Nella formalizzazione del PP vengono descritte le attività specifiche, i tempi indicativi della realizzazione, la frequenza e la titolarità degli interventi, con verifiche periodiche a breve e lungo termine.

È previsto che ciascun utente sia accompagnato da una cartella personale dove vengono inseriti e costantemente aggiornati tutti i dati nel rispetto della legge sulla privacy.

Modalità di incontri con le famiglie

Il Centro Diurno attua diverse modalità di incontri/comunicazione con le famiglie:

- comunicazioni scritte: ai famigliari vengono inviate informazioni che riguardano la vita del centro (calendario annuale, variazioni di orario, uscite ecc.)
- assemblee
- incontri individuali con le famiglie
- questionario
- momenti di aggregazione
- comunicazioni telefoniche

La famiglia attua diverse modalità di incontri/comunicazione con il Centro diurno:

- comunicazioni scritte
- comunicazione telefoniche:
- per atti amministrativi è a disposizione del famigliare la Segreteria dalle ore 08.30 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì, previo appuntamento;
- per informazioni, comunicazioni, chiarimenti sulle attività dell'ospite nel Centro Diurno, incontri individuali con il coordinatore o l'educatore di riferimento, previo appuntamento.

Le informazioni urgenti possono essere comunicate direttamente all'operatore che effettua il giro pulmino, ma, per maggiore sicurezza, è consigliabile che i famigliari telefonino al Centro.

Si richiede l'adesione all'associazione dei famigliari, per un minimo di uno ad un massimo di tre membri, per ciascun utente.

Visite agli ospiti e permessi di uscita

I famigliari possono accedere alla struttura indicativamente dalle ore alle ore 08.30 ore 16.00, con una telefonata di preavviso.

Gli ospiti potranno uscire con parenti o conoscenti autorizzati dai famigliari, previa sottoscrizione di apposito permesso di uscita e di assunzione di ogni responsabilità.

Somministrazione farmaci

Nel caso in cui l'ospite faccia uso di farmaci, si invitano le famiglie e il rappresentante legale o chi per esso a sottoscrivere la richiesta di collaborazione degli operatori per la somministrazione di detti farmaci.

A tale fine è necessario allegare copia della prescrizione medica relativa al nome e alla posologia del farmaco in questione, provvedendo altresì a documentare ogni variazione che i medici dovessero apportare nella prescrizione farmacologia (tipo e dosaggio del farmaco).

Nell'esaminare tale richiesta l'A.N.F.F.A.S. Onlus si riserva di accogliere le domande di collaborazione valutando preventivamente la gravità del farmaco e l'impegno di responsabilità correlato alla somministrazione dello stesso.

In caso di emergenza sanitaria l'operatore si impegna ad attuare tutte le pratiche previste dalla normativa riguardante il Primo Soccorso.

Menù

I pasti sono preparati all'interno della struttura.

Il menù è predisposto dal cuoco e approvato dal Responsabile del Sevizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Ulss 5. Eventuali diete personalizzate vengono attuate su presentazione di certificato medico.

Per prescrizione dell'Ufficio Igiene degli alimenti si possono consumare solo prodotti confezionati. Pertanto, eventuali dolci o pietanze delle quali parenti o amici volessero far omaggio devono provenire da distributori autorizzati ed immediatamente individuabili, specialmente se prodotti a base di uova o di facile deteriorabilità,.

Legge sulla privacy e autorizzazione trattamento dati

Informiamo le SS.VV. che, ai sensi della Legge sulla privacy nr. 196 del 2003, la nostra Associazione detiene dei dati personali relativi a ciascun ospite, raccolti presso l'interessato, in funzione del rapporto di servizio presso il Centro Diurno e dei rapporti con altri Enti quali ULSS, Comuni, Enti assicurativi pubblici e privati. La raccolta di questi dati è obbligatoria.

În relazione a quanto sopra, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Ciascun familiare / tutore / amministratore si sostegno dell' ospite detiene una serie di diritti, tra i quali può:

- ottenere la conferma circa l'esistenza o meno di dati che riguardano l'ospite;
- conoscere l'origine dei dati, la logica e la finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di dati trattati in violazione di Legge, l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati stessi;
- opporsi, tra l'altro, al trattamento dei dati personali per finalità di ricerca di mercato.

La famiglia / tutore / amministratore di sostegno, autorizza l'Associazione ANFFAS onlus con sede in Lonigo a:

- trattare i dati "sensibili" raccolti successivamente al 8 maggio 1997, intendendo per "sensibili" i dati idonei a rilevare lo stato di salute (tipo di handicap, di invalidità, ecc.);
- comunicare a terzi (consulente del lavoro, centri di elaborazione dati, enti di previdenza e assistenza, ecc.) i dati stessi qualora venga richiesto, e l'obbligo di comunicazione non sia previsto dalla legge.

Autorizzazione e liberatoria, firmata dal familiare / tutore / amministratore di sostegno, in allegato al presente regolamento.

Oneri straordinari

La famiglia può contribuire alle spese straordinarie per attività programmate e debitamente autorizzate (gite, uscite, soggiorni, attività sportive, spese personali ecc.).

Protocollo per la presa in carico

La procedura di inserimento di un utente presso il Centro Diurno avviene secondo le seguenti modalità:

- richiesta di inserimento al Centro Diurno fatta da parte dell'Ulss di riferimento o da parte della famiglia;
- incontro tra referenti Ulss e coordinatore del servizio e rappresentante dell'Amministrazione ANFFAS per illustrare il caso;
- comunicazione da parte dell'Ulss con informazioni su modalità e tempi di inserimento.
- tra l'Ente gestore e la famiglia si definisce un programma di inserimento, con individuazione dell'educatore e operatore socio sanitario di riferimento;
- definizione dei tempi di verifica tra le parti interessate;
- stesura del Progetto Personalizzato e ricezione della documentazione d'ingresso da inserire nella cartella utente.

Tutti gli atti amministrativi sono di competenza della segreteria.

	Il presidente
Data	
Firma per accettazione	